   



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

**“Pietro Sette”**

ISTITUTO FORMATIVO ACCREDITATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA

**Istituto Professionale Istituto Tecnico Economico Liceo Scientifico**



Anno Scolastico 2024-2025

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PROGRAMMAZIONE DIPARTIMENTO DI**  **FILOSOFIA, STORIA E RELIGIONE**  **ALLEGATO A**: Unità di Apprendimento di Religione  **ALLEGATO B**: Unità di Apprendimento di Storia e Filosofia | Docenti | Biennio e  Triennio |
| Carnevale Rosa  D’Ambrosio Michele  Difonzo Anna  Disanto Anna  Zaltini Giacomo |

Il coordinatore

**Difonzo Anna**

**Sommario**

[**Premessa 3**](#_heading=h.gjdgxs)

[**1. Finalità dell’indirizzo 3**](#_heading=h.30j0zll)

[**2. Quadro degli obiettivi di competenza 4**](#_heading=h.1fob9te)

[**3.** **Programmazione di RELIGIONE CATTOLICA** *(LICEO – ITC– IPSIA)* **5**](#_heading=h.3znysh7)

[Saperi minimi – CONOSCENZE 5](#_heading=h.2et92p0)

[**4. Programmazione di STORIA E FILOSOFIA** *(LICEO SCIENTIFICO)*](#_heading=h.tyjcwt) 7

[**Programmazione di filosofia 8**](#_heading=h.3dy6vkm)

[Saperi minimi di filosofia – COMPETENZE 8](#_heading=h.1t3h5sf)

[Saperi minimi di filosofia – CONOSCENZE 9](#_heading=h.4d34og8)

[**Programmazione di storia 9**](#_heading=h.2s8eyo1)

[Saperi minimi di storia – COMPETENZE **9**](#_heading=h.17dp8vu)

[Saperi minimi di storia – CONOSCENZE **10**](#_heading=h.3rdcrjn)

[**5. Educazione civica – Integrazione al Curricolo Verticale 11**](#_heading=h.26in1rg)

[**6. Indicazioni metodologiche 1**](#_heading=h.lnxbz9)**2**

[Le metodologie 1](#_heading=h.35nkun2)2

[I registri linguistici e metodologici 12](#_heading=h.1ksv4uv)

[Le misure dispensative e compensative 12](#_heading=h.44sinio)

[Il recupero 12](#_heading=h.2jxsxqh)

[Gli strumenti 12](#_heading=h.z337ya)

[I tempi 13](#_heading=h.3j2qqm3)

[**7. Verifiche e criteri di valutazione 13**](#_heading=h.1y810tw)

[La valutazione 13](#_heading=h.4i7ojhp)

[Le verifiche 1](#_heading=h.2xcytpi)4

**Informazioni generali**

**Docenti: Carnevale Rosa**

**D’Ambrosio Michele**

**Difonzo Anna**

**Disanto Anna**

**Zaltini Giacomo**

**Coordinatore: Difonzo Anna**

**Premessa**

Le **indicazioni nazionali** delineano il campo di applicazione della programmazione di Religione, Filosofia e Storia secondo un unico sentiero, sia esso poi applicato nei vari indirizzi scolastici. Coerentemente con tali indicazioni **la programmazione del Dipartimento** è unica per gli indirizzi attualmente attivi nel nostro Istituto, nonostante tra di essi corra però una differenza contenutistica (basti pensare che il monte ore totale della Filosofia è decurtato del 33% nel corso di Scienze Applicate rispetto a quello del corso ordinario) che avrebbe potuto suggerire una diversa programmazione. Tuttavia, i Docenti ritengono che la **specificità delle discipline** sia trasversale e vada oltre le differenze di orario o di articolazione dei vari indirizzi di studio. Pertanto, fermo restando le differenze di tempo a disposizione, qui di seguito è riportata l’unica programmazione per le discipline coinvolte. Saranno quindi i Docenti, in sede di attuazione di quanto progettato, a modulare quanto qui presentato secondo le rispettive ore settimanali, con una maggiore o minore attenzione verso gli autori studiati.

**1. Finalità dell’indirizzo**

“L’insegnamento della Religione Cattolica risponde all’esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano (…) Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell’esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro”. (Indicazioni Nazionali)

Lo studio della Storia e della Filosofia, secondo quanto riportato nelle Indicazioni Nazionali, mira a sviluppare nello studente la riflessione personale, il giudizio critico, l’attitudine alla discussione razionale e alla capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta.

“Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.” (Indicazioni Nazionali)

**2. Quadro degli obiettivi di competenza**

*Stabilita l’acquisizione delle competenze di base al termine del biennio dell’obbligo, si prevede l’attuazione di un* ***secondo biennio*** *“finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze” caratterizzanti le singole discipline e un* ***anno conclusivo*** *in cui perseguire “la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente” e “il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento”.*

**COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

**(Raccomandazioni Consiglio Europeo - 22 maggio 2018)**

**trasversali a tutte le discipline**

**1. Competenze alfabetiche funzionali:** capacitàdi individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

1. **Competenze multilinguistiche:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), come indicato nel quadro comune europeo di riferimento.
2. **Competenze matematiche, in scienze, tecnologie e ingegneria:** A: La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione: formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi. B: La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall’attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
3. **Competenze digitali:** comprendere l’alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l’alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l’essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
4. **Competenze personali, sociali e di apprendimento:** capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all’incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
5. **Competenze civiche:** capacitàdi agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
6. **Competenze imprenditoriali:** capacitàdi agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull’iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
7. **Consapevolezza ed espressione culturale:** comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

**3. Programmazione di RELIGIONE CATTOLICA  *(LICEO – ITC – IPSIA)***

Da *Intesa per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche 28 giugno 2012*

**COMPETENZE BIENNIO – RELIGIONE CATTOLICA**

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

**COMPETENZE TRIENNIO – RELIGIONE CATTOLICA**

- Costruire un’identità libera e responsabile, valutando la dimensione religiosa della vita umana, mettendola in rapporto con altre tradizioni culturali e religiose.

- Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nelle trasformazioni storiche e culturali.

- Valutare l’importanza del dialogo con tradizioni culturali e religiose diverse dalla propria.

- Sviluppare un maturo senso critico, che tenga conto della multiculturalità e della multi religiosità del contesto.

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia.

- Sviluppare un maturo senso critico e personale progetto di vita.

- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo.

- Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo.

- Riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

**Saperi minimi – CONOSCENZE**

*Il Dipartimento stabilisce i seguenti contenuti minimi obbligatori per le singole classi (anche per il recupero):*

**CLASSE PRIMA**

|  |
| --- |
| Interiorizzare la ricerca a cui ogni uomo è chiamato sul perché della propria esistenza per la ricerca della felicità e la risposta religiosa e in particolare della religione Cristiana. |
| Interiorizzare i valori fondanti della convivenza civile secondo la Costituzione Italiana. |
| Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del Messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. |
| Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. |
| Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. |
| Consapevolezza dell’importanza dell’ecologia integrale per uno sviluppo sociale, spirituale, culturale della persona. |
| Il dovere come condizione etica per vivere nelle relazioni significative con gli altri comportamenti improntati alla solidarietà ed alla responsabilità secondo gli insegnamenti evangelici. |

**CLASSE SECONDA**

|  |
| --- |
| Interiorizzare la ricerca a cui ogni uomo è chiamato sul perché della propria esistenza per la ricerca della felicità e la risposta religiosa e in particolare della religione Cristiana. |
| Interiorizzare i valori fondanti della convivenza civile secondo la Costituzione Italiana. |
| Costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del Messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa. |
| Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. |
| Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose. |
| Consapevolezza dell’importanza dell’ecologia integrale pEr uno sviluppo sociale, spirituale, culturale della persona. |
| Il dovere come condizione etica per vivere nelle relazioni significative con gli altri comportamenti improntati alla solidarietà ed alla responsabilità secondo gli insegnamenti evangelici. |

**CLASSE TERZA**

|  |
| --- |
| Comprendere e riconoscere il contributo che la religione ha dato nell’affrontare e nel rispondere agli inter-rogativi esistenziali dell’uomo e della donna. |
| Comprendere gli elementi fondamentali dell’esperienza religiosa e riconoscere il contributo che ha dato al processo storico-culturale. |
| Conoscere gli aspetti caratterizzanti la Bibbia, del Magistero e dei documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II sulla relazione Dio-uomo e sull’etica della solidarietà. |
| Concretamente ogni alunno deve riconoscere gli elementi fondanti l’Ebraismo e il Cristianesimo e di questo gli aspetti storici-culturali-artistici che hanno avuto importanza fondamentale per l’Europa delle varie articolazioni Confessionali (Cattolicesimo, Protestantesimo, Anglicanesimo e mondo dell’Ortodossia). |

**CLASSE QUARTA**

|  |
| --- |
| Dio, la religione e le religioni tra rivelazione e critica della ragione. Origine e significato della fede Cristiana nell’Unità e Trinità di Dio. |
| Gesù nella ricerca moderna: corrispondenza ed unità tra il “Gesù della storia” e il “Cristo della fede”. |
| La Riforma della Chiesa, il Concilio di Trento, divisioni tra cristiani, la ricerca dell’unità. |
| Evangelizzazione di nuovi popoli: rapporto tra fede e cultura locale. |

**CLASSE QUINTA**

|  |
| --- |
| La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. |
| La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo. |
| Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo. |
| La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l’ambiente e la politica. |
| La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico. |
| Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli. |
| L’insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia. |
| Concretamente ogni alunno deve riconoscere gli elementi fondanti l’Ebraismo e il Cristianesimo e di questo gli aspetti storici-culturali-artistici che hanno avuto importanza fondamentale per l’Europa delle varie articolazioni Confessionali (Cattolicesimo, Protestantesimo, Anglicanesimo e mondo dell’Ortodossia). |

**4. Programmazione di STORIA E FILOSOFIA  *(LICEO SCIENTIFICO)***

Allo sviluppo delle 8 Competenze chiave Europee concorrono in modo diverso e specifico le:

|  |
| --- |
| **COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**  **PECUP dei licei**  **(Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 )**  **1. Area metodologica**  **MT1.** Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.  **MT2.** Saper applicare consapevolmente i diversi metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e valutare criteri di affidabilità e i risultati ottenuti.  **MT3.** Saper compiere interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.  **2. Area logico-argomentativa**  **LA1.** Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.  **LA2.** Ragionare con rigore logico, identificando problemi e individuando soluzioni.  **LA3.** Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.  **3. Area linguistica e comunicativa**  **LC.** Aver acquisito padronanza della lingua italiana intesa come:  **LC1.** utilizzo della scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli essenziali a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;  **LC2.** lettura e comprensione di testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;  **LC3.** esposizione orale curata e adeguata ai diversi contesti.  **LC4.** Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.  **LC5.** Saper utilizzare in modo efficace le tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.  **4. Area storico umanistica**  **SU1.** Aver acquisito i presupposti culturali delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, locali e mondiali e una chiara comprensione dei diritti e dei doveri che caratterizzano l’essere cittadini.  **SU2.** Saper utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura/comprensione dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea.  **SU3.** Analizzare e interpretare i testi letterari e artistici in modo da cogliere l’interdipendenza fra i temi, i contenuti e le forme della rappresentazione e giungere ad una lettura autonoma e critica.  **SU4.** Aver acquisito padronanza degli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero.  **SU5.** Saper collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee nazionali e mondiali.  **SU6.** Saper fruire in modo critico e personale delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi in generale.  **SU7.** Aver acquisito padronanza degli elementi distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. |

**Programmazione di filosofia**

**Secondo biennio** – Nel corso del biennio lo studente acquisirà familiarità con la specificità del sapere filosofico, apprendendone il lessico fondamentale, imparando a comprendere e a esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere rappresentativi delle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini all’Idealismo.

**Quinto anno** – L’ultimo anno è dedicato principalmente alla ripresa della filosofia dell’Idealismo e allo studio di quella contemporanea, con particolare attenzione, nella filosofia del Novecento, di quelle tematiche trasversali che, nella loro attualità, chiamano alla riflessione le differenti discipline di studio oggetto dell’Esame di Stato.

**Saperi minimi di filosofia – COMPETENZE**

Comeemanazione degli obiettivi didattici generali il Dipartimento ha stabilito i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI per la certificazione delle competenze necessarie all’ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato:

**SECONDO BIENNIO**

**Classi terze e quarte**:

(concettualizzare, argomentare, problematizzare)

* comprensione del significato dei termini fondamentali del linguaggio filosofico;
* comprensione e analisi, anche parziale, di un testo filosofico;
* esposizione chiara, ordinata, lineare.
* Argomentazione chiara, seguendo una semplice struttura del discorso

**QUINTO ANNO**

Per le **classi quinte**, gli obiettivi del secondo biennio, integrati con il seguente ulteriore obiettivo:

* collegamenti tra le discipline studiate e l’attualità, anche in un’ottica interdisciplinare.

**Saperi minimi di filosofia – CONOSCENZE**

Nell’ambito delle scansioni sopra indicate per le tre classi ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe:

**SECONDO BIENNIO**

|  |  |
| --- | --- |
| *Classi terze:* | *Classi quarte:* |
| - Metafisica e Ontologia. Essere e Logos.  - I grandi sistemi. Platone e Aristotele.  - Le filosofie ellenistico-romane: Stoicismo, Epicureismo.  - Ragione e fede nella filosofia medievale | - Filosofia e Scienza. Razionalismo ed Empirismo.  - L’Illuminismo. Kant e il Criticismo.  - Hegel: la Filosofia del Diritto |

**QUINTO ANNO**

|  |
| --- |
| - Soggettività e realtà. Critica della Ragione: Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche.  - Esistenza, Ermeneutica ed Etica nel Novecento. *Seinsfrage* in Sartre  - Ragione, Storia e Politica tra moderno e postmoderno: Marx, Arendt e la Scuola di Francoforte.  - Psicanalisi e modernità: Freud. |

**Programmazione di storia**

**Secondo Biennio** – Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell’Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra Medioevo ed Età Moderna.

**Quinto anno** – L’ultimo anno è dedicato alla ripresa di alcuni contenuti di fine Ottocento e allo studio dell’Epoca Contemporanea.

**Saperi minimi di storia – COMPETENZE**

Comeemanazione degli obiettivi didattici generali, il Dipartimento ha stabilito i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI per la certificazione delle competenze necessarie all’ammissione alla classe successiva o all’Esame di Stato:

**SECONDO BIENNIO**

**Classi terze e quarte**:

* conoscenza e uso corretto della periodizzazione storica e capacità di collocazione geo-storica degli eventi;
* saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
* comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici;
* esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari.

**QUINTO ANNO**

Per le **classi quinte**, gli obiettivi del secondo biennio, integrati con i seguenti ulteriori obiettivi:

* Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali.
* Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche.

**Saperi minimi di storia – CONOSCENZE**

Nell’ambito delle scansioni sopra indicate per le tre classi, ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe:

**SECONDO BIENNIO**

|  |  |
| --- | --- |
| *Classi terze:* | *Classi quarte:* |
| - La fine del Medioevo.  - Umanesimo e Rinascimento  - Le scoperte geografiche.  - Riforma e Controriforma.  - La rivoluzione inglese  - Costituzione e Cittadinanza (modulo trasversale) | - Illuminismo e Rivoluzione industriale.  - La Rivoluzione americana. La Rivoluzione francese.  - L’epopea napoleonica. La Restaurazione.  - Il Risorgimento italiano.  - Nuovo assetto europeo nell’Ottocento.  - Costituzione e Cittadinanza (modulo trasversale) |

**QUINTO ANNO**

|  |
| --- |
| - La società di massa e la Grande Guerra. Dal Biennio rosso alla crisi del 1929.  - La Rivoluzione russa e i totalitarismi. Dalla seconda guerra mondiale alla Guerra Fredda.  - I mutamenti sociali nella seconda metà del Novecento.  - Il crollo del Comunismo.  - Cittadinanza e Costituzione (modulo trasversale) |

**5. Educazione civica – Integrazione al Curricolo Verticale –**

**Progetto: “Alla scuola di Atene”**

**PRIMO ANNO (Religione)**

|  |
| --- |
| Cittadinanza e Costituzione:  - Partecipazione democratica alla vita scolastica  Cittadinanza digitale:  - Information Literacy |

**SECONDO ANNO (Religione)**

|  |
| --- |
| Cittadinanza e Costituzione:  - Unicità di ciascuno: “sei unico esattamente come tutti gli altri”  Cittadinanza digitale:  - Il manifesto delle parole ostili |

**TERZO ANNO**

|  |
| --- |
| Cittadinanza e Costituzione:  - Educazione alla legalità (i diritti delle donne; diritto allo studio; diritto dell’infanzia)  - Educazione sessuale e all’affettività  - Il Comune e l’amministrazione comunale  Cittadinanza digitale:  - Information Literacy  - Comportamento e privacy online |

**QUARTO ANNO**

|  |
| --- |
| Cittadinanza e Costituzione:  - Esiste una morale pubblica e una morale privata?  - Il Parlamento e l’Ordinamento dello Stato (primi 12 articoli della Costituzione)  Cittadinanza digitale:  - Information Literacy  - Comportamento e privacy online |

**QUINTO ANNO**

|  |
| --- |
| Cittadinanza e Costituzione:  - Lo Stato e le Leggi: Stato e antistato, la criminalità organizzata; la Costituzione e l’Ordinamento dello Stato: “immischiati”  - Unione europea: storia e obiettivi dell’unità europea  - Organizzazioni internazionali: Le Organizzazioni internazionali, Onu, Nato, gli obiettivi del G8 e del G20; il Diritto internazionale e le sue fonti |

**6. Indicazioni metodologiche**

**Le metodologie**

Ferma restando l’autonomia del singolo docente, le **METODOLOGIE** utilizzate nel corso dell’azione didattica sono:

* lezione frontale;
* discussione guidata;
* eventuali lavori di gruppo ed esperienze di *cooperative learning*;
* lavoro su testi e documenti su cui fondare le potenzialità formative in riferimento ai processi logico-critici;
* lavoro con film e documentari, *slides* e presentazioni multimediali

**I registri linguistici e metodologici**

In ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, e compatibilmente con le esigenze didattiche, i Docenti potranno attuare parte della programmazione con modalità linguistiche particolari (per es. **CLIL**) e con strumenti tecnologici adeguati (per es. **LIM**).

**Le misure dispensative e compensative**

In caso di gestione di DSA e BES, in linea con la filosofia dell’Istituto e le delibere del Consiglio di classe, i Docenti adotteranno le seguenti **MISURE DISPENSATIVE E COMPENSATIVE**:

* interrogazioni programmate su argomenti concordati;
* utilizzo di mappe nello studio e nelle verifiche;
* dilatazione dei tempi delle verifiche scritte.

**Il recupero**

Per quanto concerne il **RECUPERO**, i Docenti metteranno in opera le seguenti attività.

* tutorato tra pari;
* guida e supporto allo studio individuale.

**Gli strumenti**

Per quanto concerne gli **STRUMENTI** si farà un uso del manuale che rimane un mezzo utilissimo e insostituibile; si potrà lavorare anche sulla lettura di un classico in forma integrale e/o di brani scelti. Nello specifico per la storia si lavorerà sulla raccolta dei dati attraverso varie fonti (documenti, brani storiografici, passi manualistici, sussidi audiovisivi). Nel corso dell’anno ci si avvarrà anche dell’ausilio di altri strumenti quali ricerche e approfondimenti personali su Internet, visite guidate e mostre. Per gli spazi, potrà risultare utile l’uso del laboratorio multimediale.

**I tempi**

I **TEMPI** per il raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici seguono la scansione periodale dell’anno scolastico in quadrimestri.

**7. Verifiche e criteri di valutazione**

**La valutazione**

La normativa vigente definisce la **VALUTAZIONE** come segue:

«La valutazione è espressione dell’**autonomia professionale** propria della funzione docente, nella sua dimensione sia **individuale** che **collegiale**, nonché dell’**autonomia didattica** delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione **trasparente** e **tempestiva**» (*Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione”* attuativo degli artt. 2-3 del DL 137/2008 convertito in legge 169/2008, art. 1.2).

«La valutazione ha per oggetto il **processo di apprendimento**, il **comportamento** e il **rendimento scolastico complessivo** degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità anche **formativa** e attraverso l’individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di **autovalutazione** degli alunni medesimi, al miglioramento dei **livelli di conoscenza** e al **successo formativo**» (art. 1.3).

Nel valutare l’allievo, i Docenti, ispirandosi ai principi del POF dell’Istituto, assumono come indicatori significativi:

* l’assimilazione delle **conoscenze**, **competenze** e **capacità** prefissate dalla programmazione, almeno ai livelli minimi di base;
* l’**impegno** profuso da ciascun alunno **coerentemente con le proprie capacità**;
* la reale **crescita rispetto al livello di partenza**, con particolare attenzione ai fattori cognitivi e metodologici dell’apprendimento e al vissuto dell’allievo (di carattere psico-fisico, ambientale e familiare);
* l’adesione alle finalità generali e al dialogo educativo conformemente al **Patto di corresponsabilità** dell’Istituto.

**Le verifiche**

Per le **VERIFICHE** si utilizzeranno sia prove orali (monitoraggi dal posto o colloqui alla cattedra) con esposizione degli argomenti al fine di misurare la capacità di organizzazione, di sintesi e di utilizzo adeguato del registro linguistico specifico delle Discipline che prove scritte strutturate o semi-strutturate.

In tutti i casi, la valutazione è espressamente finalizzata ad individuare:

* gli **obiettivi cognitivi** propri della disciplina;
* il **livello di partenza** degli alunni;
* l’abilità e livelli di **competenza** effettivamente raggiunti;
* l’**impegno**, la volontà e la disponibilità dimostrati.

Ogni atto valutativo è finalizzato anche all’**autovalutazione** in modo da consentire allo studente l’acquisizione di una mentalità di studio e di autovalutazione che gli permetta un miglioramento continuo delle motivazioni e delle prestazioni.

Eventualmente a chiusura del quadrimestre, i docenti potranno predisporre delle prove di verifica per classi parallele, per l’accertamento delle conoscenze e delle competenze, assicurando l’omogeneità della valutazione. La prova dovrà prevedere quesiti a risposta aperta in un’ora:

1. Un quesito sul pensiero generale di un autore fondamentale;
2. Un quesito su un concetto;
3. Un quesito relativa al lessico.
4. Un quesito su un’analisi e riflessione critica.

Santeramo in Colle, 09/09/2024

**Il coordinatore**

Anna Difonzo

|  |  |
| --- | --- |
| ***I docenti del Dipartimento*** | |
| Cognome e nome | Firma |
| Carnevale Rosa |  |
| D’Ambrosio Michele |  |
| Difonzo Anna |  |
| Disanto Anna |  |
| Zaltini Giacomo |  |